



La Provincia di Catanzaro

Ufficio delle Consigliere di Parità

e

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Ambito Territoriale di Catanzaro

Promuovono il Concorso

“BREAK THE SILENCE!”

Realizzazione di azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di violenza

contro le donne

(decreto Regione Calabria nr. 16343 del 28/12/2018)

Premessa

“...la violenza contro le donne è la manifestazione di una disparità storica nei rapporti di forza tra uomo e donna, che ha portato al dominio dell'uomo sulle donne e alla discriminazione contro di loro, e ha impedito un vero progresso nella condizione delle donne...” (*Declaration on the elimination of violence against women*, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, 20 december 1993, New York)

Con la formula generale di “violenza di genere” si indicano tutte quelle forme di violenza - da quella psicologica a quella fisica fino a quella sessuale - adoperate su una persona per il solo fatto di appartenere ad un genere considerato come una categoria “vulnerabile”. Pertanto, sebbene l'espressione sia intesa generalmente come riferita esclusivamente ai casi di violenza sulle donne, in realtà tecnicamente essa è un'accezione ampia, che include sì la violenza sulle donne, ma non si esaurisce con essa.

Com'è noto, tuttavia i dati parlano chiaro e sono allarmanti. La violenza contro le donne è un fenomeno in continua crescita, nonostante, specie negli ultimi anni, in Italia sia presente una nutrita legislazione punitiva. La violenza contro le donne è un crimine che determina una violazione dei fondamentali diritti umani nonché una forma di discriminazione, riconosciuta dalla comunità internazionale (così la Convenzione di Istanbul, ratificata dall'Italia il 27 giugno 2013, che è il primo strumento internazionale giuridicamente vincolante sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica).

La violenza sulle donne assume forme diverse: dalla violenza domestica tra le mura di casa, alla tradizione culturale nel caso delle mutilazioni genitali femminili; dalla violenza psicologica, allo stalking, dalle lesioni personali fino al cd. femminicidio che, com'è noto, non è affatto un caso isolato frutto di raptus di follia ma nasce da una cultura sessista che, spesso, si fa fatica anche a riconoscere e denunciare come si dovrebbe.

La violenza delle donne è, dunque, un problema sociale che incide e condiziona la società intera perché è una delle manifestazioni più estreme della diseguaglianza. L'ampiezza del fenomeno spinge tutti gli attori istituzionali ad interrogarsi sulle sue origini e sui suoi presupposti culturali al fine di progettare e realizzare politiche e altri interventi volti a sensibilizzare e quindi a prevenire questo problema.

Infatti, sebbene il legislatore italiano abbia previsto forme di tutela a favore di tutte le categorie di soggetti deboli, ai fini di aumentare la sensibilità e l'attenzione al fenomeno, purtroppo, la violenza contro le donne è figlia degli stereotipi di genere che continuano ad infestare come un pericoloso parassita la nostra società ed impattano quotidianamente e negativamente sulla vita delle donne fin dall'infanzia. Ecco perché la cultura della nonviolenza non avrà mai modo di radicarsi nella società, se non attraverso un efficace processo educativo, condotto con tecniche innovative che tengano conto dell'evoluzione culturale e dei profondi mutamenti di costume innescati anche dalle nuove tecnologie.

In tal senso, ovvero nel segno di una "alleanza educativa" tra la famiglia, la scuola e le istituzioni, il presente progetto che ha come fine precipuo proprio quello di insegnare alle giovani generazioni il valore del rispetto di se stessi e quindi degli altri, della dignità della persona e della vita umana.

I giovani alunni delle nostre scuole di oggi saranno gli adulti di domani. Dunque, agire sui giovani attraverso l'agenzia educativa per eccellenza che è la scuola, significa influire sui comportamenti dei futuri adulti e quindi rappresenta uno strumento fondamentale per la lotta a fenomeni devianti come la violenza di genere.

La Provincia di Catanzaro non è nuova ad iniziative di questo genere (si rammenta il Progetto Stalking catene invisibili, portato avanti nel 2009, dall'allora Commissione Pari Opportunità, e finanziato in via diretta, per la sua originalità, dal Dipartimento Pari Opportunità).

Nel solco della sua tradizione di impegno concreto ed allo scopo di contribuire alla realizzazione di modelli di relazione interpersonale basati sul rispetto di genere nonché sul rispetto reciproco la Provincia di Catanzaro, in collaborazione con l'USR Calabria -Ambito Territoriale di Catanzaro, promuove un concorso a premi rivolto alle Istituzioni scolastiche di I e II grado, per la realizzazione di opere (elaborati scritti, video, brani musicali, poesie, opere in forma pittorica, grafica o digitale) che abbiano come obiettivo la creazione di una coscienza nonviolenta, la diffusione della cultura della parità di genere, in particolare a favore delle donne e contro ogni forma di violenza nei loro confronti e nei confronti dei loro figli. Troppo spesso, infatti, il fenomeno della violenza resta confinato nella sfera privata di una donna. Viceversa - consapevoli della gravità del fenomeno e della necessità di fermarlo con urgenza – il fine a cui si intende puntare è quello di educare, parlare, trasmettere, il valore della non violenza ottenendo finalmente una società libera dalla violenza sulle donne.

ART. 1

SOGGETTI DESTINATARI

Gruppo 1 - Scuole secondarie di I grado

CAT. 1A (disegni, vignette, locandine, simili, poesie, scritte e/o audio);

CAT.1C (racconti brevi, scritti e/o audio, spot);

CAT. 1D (fotografia, cortometraggi, video)

Gruppo 2 - Scuole secondarie di II grado

CAT. 2A (disegni, vignette, locandine, simili, poesie, scritte e/o audio);

CAT.2C (racconti brevi, scritti e/o audio, spot);

CAT. 2D (fotografia, cortometraggi, video)

Ogni istituto potrà partecipare a tutte o anche ad una sola delle categorie messe a concorso ma, ovviamente, attinenti al solo gruppo di appartenenza.

Ogni istituto nomina un docente coordinatore per le attività e referente del progetto.

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi al concorso tutti gli studenti della scuola secondaria di I e di II grado, frequentanti gli Istituti Scolastici Statali e paritari con sede nel territorio della provincia di Catanzaro

Gli elaborati potranno essere realizzati sia in modalità individuale che in piccolo gruppo, per un massimo di due lavori per ogni classe. E' ammesso un elaborato per ciascun concorrente o gruppo.

Gli elaborati dovranno essere inviati con l'indicazione (da inserire a parte in busta chiusa) dei nominativi degli allievi che lo hanno redatto.

Gli elaborati non dovranno essere firmati e non dovranno contenere riferimenti all'Istituto di appartenenza.

Art. 3

CONTENUTI DEL CONCORSO

Gli elaborati che parteciperanno al presente concorso (disegni, poesie, racconti, fotografie, ovvero audio/video) dovranno essere mirati a diffondere efficaci messaggi a favore della cultura della parità di genere e della non violenza sia nei riguardi delle donne che dei loro figli.

Sarà valutato, pertanto, oltre alla qualità del messaggio, anche la sua efficacia, l'impatto, la capacità di informare e sensibilizzare gli studenti, attraverso il loro diretto coinvolgimento sul tema della violenza contro le donne.

Il concorso è diviso in 3 sezioni:

- disegni, vignette, locandine, simili, poesie, scritte e/o audio
- racconti brevi, scritti e/o audio, spot;
- fotografia, cortometraggi, video

ART. 4

TIPOLOGIA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI AMMISSIBILI

Gli elaborati non dovranno contenere alcun riferimento agli autori/scuole di appartenenza, pena l'esclusione del concorso.

Gli elaborati devono rispettare le seguenti caratteristiche tecniche e rispettive modalità di presentazione:

- Filmati/cortometraggi (durata max. 180 secondi): formato MPEG, AVI da presentare su CD o DVD non riscrivibili;
- Fotografie (max. 15 MB): formato JPEG da presentare su CD o DVD non riscrivibili, più stampa;
- File audio: formato MP3, WAV da presentare su CD o DVD non riscrivibili;
- File di scrittura (fino a 15.000 battute spazi inclusi): formato RTF o PDF da presentare su CD o DVD non riscrivibili, più stampa oppure POWER POINT da presentare su CD o DVD non riscrivibili;
- Elaborati grafico-artistici, disegni, vignette, locandine, dipinti da presentare in formato originale e, se realizzati in formato digitale, su CD o DVD non riscrivibili.

Per le finalità che si intendono perseguire con l'iniziativa di cui al presente bando, i promotori del concorso si riservano di dare diffusione dei lavori presentati, anche se non vincitori, secondo le modalità che si riterrà di adottare per una maggiore efficacia e valorizzazione degli stessi.

A tal fine è richiesta apposita liberatoria a firma del dirigente scolastico della liberatoria per la diffusione di foto e immagini per minorenni e maggiorenni eventualmente presenti negli elaborati di cui una copia va conservata agli atti della scuola, altra copia va allegata nella busta contenente l'elaborato ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di dati personali" e successive integrazioni e modificazioni, i dati personali forniti sono registrati e trattati, esclusivamente per le finalità di gestione delle procedure di selezione dei progetti.

ART. 5

PREMIAZIONE

I migliori elaborati/produzioni verranno valutati, in forma anonima, da una Commissione formata da esperti della Provincia di Catanzaro e dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Alla Commissione del Concorso è assegnato il compito di individuare gli elaborati vincitori per ciascuna sezione, secondo i seguenti criteri:

- originalità
- efficacia comunicativa
- capacità di elaborazione
- rispetto delle indicazioni formali del bando
- qualità e motivazione del percorso didattico che ha stimolato e accompagnato la realizzazione dell'elaborato

Il giudizio finale della Commissione è insindacabile.

I premi - consistenti in tablet - saranno assegnati agli Istituti scolastici risultati primi nella categoria prescelta.

Verranno premiati i primi classificati per ciascuna categoria all'interno di ciascun gruppo di appartenenza e precisamente:

Gruppo 1 secondaria I grado

- primo classificato CAT. 1A
- primo classificato CAT. 1C
- primo classificato CAT. 1D

Gruppo 2 secondaria II grado

- primo classificato CAT. 2A
- primo classificato CAT. 2C
- primo classificato CAT. 2D

Agli studenti che, per conto degli istituti scolastici risultati vincitori, hanno realizzato gli elaborati selezionati saranno rilasciati appositi attestati.

ART. 6

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO

Gli Istituti scolastici aderenti al concorso dovranno trasmettere un plico sigillato contenente:

1. Scheda di Partecipazione (all. A), in busta chiusa debitamente firmata e compilata in ogni sua parte unitamente a documento di identità in corso di validità del Dirigente Scolastico;
2. Elaborato unitamente all'allegato B in forma anonima.

Quanto sopra deve pervenire **entro e non oltre il 10 ottobre 2019** spedito/consegnato in un unico plico con la dicitura esterna: **“Contiene scheda ed elaborato inerente il concorso “BREAK THE SILENCE”.**

Il termine del 10.10.2019 è a pena di esclusione e farà riferimento solo alla data di ricezione da parte dell'Ente a cui va inviato il plico, NON quindi di spedizione.

Ufficio Scolastico Regionale

Segreteria Direttore Generale

Via Lungomare, 88100 Catanzaro

Gli elaborati partecipanti al concorso non saranno restituiti al mittente.

La partecipazione comporta automaticamente l'accettazione integrale del presente avviso e il consenso alla riproduzione grafica, fotografica e video delle opere per qualsiasi pubblicazione di carattere documentaristico e promozionale che faccia riferimento al concorso ad opera dei promotori.

Allo scopo è opportuna l'acquisizione del Dirigente scolastico della liberatoria per la diffusione di foto e immagini per minorenni e maggiorenni eventualmente presenti negli elaborati di cui una copia va conservata agli atti della scuola, altra copia va allegata nella busta contenente l'elaborato ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

ART. 7

MODALITA' DI PREMIAZIONE DEI VINCITORI

La premiazione avrà luogo presso la sede della Regione Calabria - Cittadella regionale Viale Europa Catanzaro in data che sarà comunicata ai vincitori a mezzo PEC.

Sono invitate tutte le scuole del territorio provinciale.

Oltre ai premi per le 6 sezioni sopraindicate, alle classi coinvolte verrà consegnato un attestato di partecipazione.

ART. 8

PUBBLICITÀ

Al presente bando di concorso è data massima diffusione attraverso la pubblicazione sui siti istituzionali della Provincia di Catanzaro e dell'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria.

Dalla data di pubblicazione sul sito della Provincia di Catanzaro sarà possibile presentare gli elaborati, entro e non oltre il termine indicato. Inoltre, l'Ufficio Scolastico Regionale si impegna ad inviare a mezzo PEC copia del presente bando di concorso a TUTTI gli Istituti di istruzione secondaria che hanno sede nella provincia di Catanzaro.

ART. 9

REFERENTI DI PROGETTO E CONTATTI

La referente del Progetto, per la Provincia di Catanzaro è la Consigliera di Parità Effettiva dell'Ente, avv. prof. Elena Morano Cinque.

La referente del Progetto, per l'Ufficio Scolastico Regionale è la dott.ssa Maria Stella

Per eventuali informazioni inerenti il presente bando di concorso,

- per la Provincia di Catanzaro, contattare: Ufficio Pari Opportunità- Sig.ra Luciana Tallini 0961- 84515
- Responsabile della Comunicazione del Progetto: dott.ssa Donatella Soluri 3314083182
- per l'Ufficio Scolastico Regionale, contattare: dott.ssa Maria Stella Franco 0961-734567